
OPERA

Progetto esecutivo per lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del ponte per l'attraversamento del fiume Arno Comune di Capolona

PARERE DIREZIONE LAVORI SU
RICHIESTA PROROGA

Settembre 2024
RIF. PRATICA 22003

R.03.V01

COMMITTENZA



PROVINCIA DI AREZZO

PROGETTISTI E CONSULENTI

Ing. Andrea Barocci



INGEGNERIA DELLE STRUTTURE
analisi - progettazione - consulenze

Sede legale e operativa –
via P. Tosi n° 318 47822 Santarcangelo di Romagna (RN)
Tel. +39 0541 391120 - info@ingegneriadellestrutture.it
www.ingegneriadellestrutture.it

Elaborato redatto a cura di:
Ing. Alberto Diotallevi



1 Premessa

In data 05/09/2024, l'impresa **Gr. An. Appalti Italia S.r.l.** ha presentato una richiesta di proroga di 80 giorni per i lavori di consolidamento e sistemazione del viadotto di Capolona, lungo la SR71 Umbro-Casentinese-Romagnola, nei Comuni di Capolona e Subbiano al km 159+500. La proroga è stata giustificata sulla base delle seguenti motivazioni:

- Tempi lunghi per l'allaccio dell'acqua in cantiere;-----> 15 giorni
- Sincronizzazione con i trasporti eccezionali già autorizzati;-----> 10 giorni
- Difficoltà di reperimento dei materiali a causa della chiusura estiva dei fornitori;-----> 15 giorni
- Limitazioni imposte dalle ordinanze per alte temperature; -----> 30 giorni
- Giornate di pioggia da maggio ad agosto . -----> 10 giorni

A seguito dell'analisi approfondita della richiesta, la Direzione Lavori ritiene che alcuni dei giorni richiesti siano giustificati, ma che in altri casi la proroga proposta risulti eccessiva. Di seguito si riportano le osservazioni dettagliate e la valutazione per ciascuna delle motivazioni fornite.

2 Analisi delle motivazioni

Tempi lunghi per l'allaccio dell'acqua in cantiere

La motivazione è ritenuta valida e coerente con le difficoltà oggettive che si sono riscontrate nelle fasi lavorative. Considerando i tempi necessari per la gestione burocratica e tecnica dell'allaccio, si ritengono accettabili i **15 giorni** richiesti dall'impresa.

Sincronizzazione con i trasporti eccezionali

La motivazione legata alla necessità di sincronizzarsi con trasporti eccezionali è vaga e non fornisce sufficienti dettagli sulle cause specifiche del ritardo. La mancanza di una chiara giustificazione per il periodo di 10 giorni rende necessario un ridimensionamento. In casi analoghi, l'attività di coordinamento non dovrebbe richiedere più di **5 giorni**, che vengono quindi concessi.

Difficoltà di reperimento dei materiali a causa della chiusura estivi

La chiusura estiva dei fornitori è un evento prevedibile e l'impresa avrebbe dovuto pianificare meglio l'approvvigionamento dei materiali, tuttavia, si riconosce che il contesto del settore può aver reso difficile la gestione delle tempistiche. Pertanto, anziché i 15 giorni richiesti, si ritiene congruo concedere **10 giorni**, sufficienti per superare tali difficoltà logistiche.

Limitazioni a causa delle alte temperature

L'ordinanza anti-caldo ha effettivamente influenzato l'esecuzione dei lavori, e i dati sul rischio elevato di stress termico confermano la presenza di temperature che hanno richiesto sospensioni o rallentamenti. Tuttavia, l'ordinanza limitava le lavorazioni nella fascia oraria dalle 12 alle 16, per cui si ritiene opportuno accettare **20 giorni** al posto dei 30 richiesti.

Giornate di pioggia da maggio ad agosto

Le giornate di pioggia indicate dall'impresa come causa di rallentamento dei lavori appaiono giustificate e coerenti con le condizioni meteorologiche del periodo compreso tra il 10 Maggio e il 5 Settembre. Si ritengono pertanto accettabili i **10 giorni** richiesti.

3 Conclusioni

Alla luce delle analisi sopra esposte, la Direzione Lavori ritiene che la richiesta di proroga di 80 giorni sia eccessiva. Dopo un'attenta revisione delle motivazioni fornite dall'impresa, si propone di concedere una proroga totale di **60 giorni**. La riduzione rispetto ai giorni richiesti è motivata dalla necessità di mantenere un equilibrio tra le esigenze operative dell'impresa e il rispetto dei tempi contrattuali, garantendo al contempo il buon andamento delle lavorazioni.

Di seguito il riepilogo delle giornate che si ritiene opportuno concedere per ciascuna delle motivazioni fornite:

- Allaccio dell'acqua: **10 giorni**.
- Sincronizzazione con trasporti eccezionali: **5 giorni**.
- Chiusura estiva fornitori: **10 giorni**.
- Ordinanza anti-caldo: **20 giorni**.
- Giornate di pioggia: **10 giorni**.

Tale decisione è stata assunta tenendo in considerazione sia le problematiche reali incontrate dall'impresa, sia la necessità di mantenere una gestione efficace delle tempistiche complessive del progetto. I **60 giorni** di proroga saranno presi in considerazione per la redazione della variante, che sarà integrata nel cronoprogramma aggiornato dei lavori.